

09/05/2006

Marketpress.info



marketpress.info  
quotidiano on-line di: **e-government, new economy, e-trading, turismatica, tecnologia, informatica**  
Direttore responsabile: Franco Rosso Registrazione trib. Milano 420

**articoli: "MISURA IL SINDACO": FONDAZIONE CIVICUM E LE ASSOCIAZIONI MILANESI INVITANO I CITTADINI A SOSTENERE L'APPELLO ALLA TRASPARENZA**

Inviato da redazione Martedì, 09 Maggio 2006 - 06:52

Milano, 9 maggio 2006 - Da Milano è partita una campagna che obbliga i candidati Sindaci a confrontarsi su promesse che possono mantenere. E' il sogno di tanti italiani che Fondazione Civicum e undici associazioni milanesi (Ambiente Milano, Api Milano, Aspesi, Cittadinanzattiva, Compagnia delle Opere, Confesercenti, Forum del Terzo Settore, Mamme Antismog, Megliomilano, Multiplicity, Fondazione Rete Civica Milano) hanno realizzato con l'iniziativa "Misura il tuo Sindaco". L'idea è di misurare i risultati delle gestione delle risorse del Comune: Civicum si impegna a verificare annualmente i dati e a comunicarli ai cittadini, mentre ai candidati viene chiesto un impegno, se eletti, a far fornire dal Comune le informazioni necessarie. Ad ogni candidato viene inoltre richiesto di indicare gli obiettivi prioritari del suo programma sul cui raggiungimento accetta di farsi misurare, nel caso in cui venga eletto Sindaco. L'appello, visionabile all'indirizzo [www.Misurailsindaco.com](http://www.Misurailsindaco.com) fino alle prossime elezioni amministrative, è stato elaborato grazie alla partnership scientifica di Irs - Istituto per la Ricerca Sociale, che ha individuato una serie di indicatori di performance per il monitoraggio e la valutazione dell'operato del Comune nei settori percepiti come maggiormente critici. L'appello sarà sottoposto da Civicum e dalle associazioni promotrici, nel corso di due incontri pubblici, ai due candidati Sindaci del capoluogo lombardo, Bruno Ferrante (giovedì 11 maggio, ore 18.00, Circolo della Stampa) e Letizia Moratti (mercoledì 24 maggio ore 20.45, Circolo della Stampa). L'appello richiede al futuro Sindaco di impegnarsi a rendere disponibili e a pubblicare sul sito web del Comune i dati necessari per il calcolo degli indicatori individuati, relativi a: accessibilità dell'informazione; efficienza della macchina amministrativa; qualità delle risorse umane; funzionamento dei sistemi di appalto e forniture; contenimento dei costi della regolazione per i cittadini e le imprese; politica della casa e dell'accoglienza; qualità ambientale; politiche di protezione delle fasce deboli della popolazione. L'iniziativa, che ha lo scopo di garantire una maggior trasparenza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche permettendo una partecipazione più attiva dei cittadini all'amministrazione della propria città, nasce dalla notevole carenza nell'informazione ai cittadini riguardo settori e criteri di scelta di spesa da parte del Comune, rilevata da Civicum attraverso le ricerche e gli studi effettuati in questi mesi con la collaborazione dei propri partner scientifici (Sda Bocconi, Ufficio Studi Mediobanca). "E' dalla parte dei cittadini che deve sorgere una spinta per cambiare le regole" ha dichiarato Federico Sassoli de Bianchi, Presidente di Fondazione Civicum. "Sulla scena politica la domanda di efficienza, ovvero la riduzione degli sprechi, e di efficienza, cioè la capacità di realizzare gli obiettivi previsti, è troppo poco rappresentata. L'appello vuole avviare una stagione di maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, per i cittadini ma anche per gli amministratori pubblici, consci che non si può migliorare quello che non si conosce. Questa iniziativa vuole anche dare ai Sindaci eletti un sostegno per superare gli ostacoli che inevitabilmente si troveranno ad affrontare per realizzare il loro programma. Il fatto di misurare annualmente la marcia verso il raggiungimento degli obiettivi rappresenta uno stimolo per tutti alla loro realizzazione. Stiamo avendo un notevole successo di adesioni all'appello e di condivisione dello spirito da parte di molti amministratori pubblici. Ci auguriamo che iniziative analoghe si sviluppino anche in altre città d'Italia e i Comuni siano un esempio anche per lo Stato."

**CIVICUM**